

LA GIUNTA REGIONALE

- a. visti i seguenti regolamenti europei:
 - a.1 n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1803/2006 del Consiglio;
 - a.2 n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo 'Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione' e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- b. visto il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione europea, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- c. visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- d. visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- e. visto l'Accordo di partenariato 2014/20, presentato dal Governo italiano alla Commissione europea, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del reg. (UE) n. 1303/2013, e approvato, nei suoi elementi essenziali, dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021, in data 29 ottobre 2014;
- f. dato atto che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2015)907, in data 12 febbraio 2015, il Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 64.350.950 euro, finanziato con risorse di provenienza del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;
- g. richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n. 1244/XIV, del 20 maggio 2015, di approvazione del testo definitivo del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";

- h. dato atto che il Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”, individua, nell’Asse prioritario 4 “*Sostenere la transizione verso un’economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori*”, l’Azione “4.6.4 - *Sviluppo delle infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub*”, con la quale si intende contribuire alla transizione verso un’economia a bassa emissione di carbonio attraverso l’implementazione dell’infrastruttura ciclabile dell’area urbana e la promozione della mobilità sostenibile;
- i. dato atto che il Programma di cui in d. prevede l’attuazione della predetta Azione “a regia, a individuazione diretta”, la cui attuazione è demandata dal soggetto programmatore ad un beneficiario esterno alla Regione;
- j. visto il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), approvato con deliberazione n. 65 del 2011 dal Consiglio del Comune di Aosta, che prevede, tra il resto, la realizzazione di progetti finalizzati alla diffusione di sistemi di trasporto a basse emissioni di CO₂ sia per esigenze lavorative sia turistiche;
- k. dato atto che, a seguito dell’approvazione del Programma di cui in f., il Comune di Aosta, già coinvolto dalla Regione nella fase di predisposizione del Programma, ha provveduto ad una più puntuale definizione del Progetto “*Aosta in bicicletta*”, deliberato in una prima versione dalla Giunta comunale in data 7 maggio 2015 (delibera n. 75);
- l. dato atto che il Nuval, viste le significative connessioni dell’intervento con altri Progetti che la Regione ha già previsto di realizzare nel periodo 2014/20, ha accompagnato il processo di definizione della proposta progettuale, attraverso osservazioni e valutazioni degli elaborati, al fine di garantirne, un adeguato grado di qualità;
- m. preso atto, in particolare, del parere formulato dal Nuval nella seduta dell’8 settembre 2015 con il quale, nell’esprimere parere positivo sul Progetto “*Aosta in bicicletta*”, si è richiesto che siano ulteriormente verificati i costi, ove possibile già nella fase attuale o comunque in sede di elaborazione delle progettazioni, affinché, alla luce delle risorse disponibili, venga ridotta la spesa destinata alle opere complementari (es. aree verdi, illuminazione, sistemazioni esterne) a metro lineare, per massimizzare la lunghezza dell’infrastruttura, nel rispetto dell’obiettivo di realizzare una pista ciclabile attrattiva e, dunque, ragionevolmente utilizzata da cittadini e turisti;
- n. vista la versione del Progetto trasmessa dal Comune di Aosta alla Struttura Infrastrutture e manifestazioni sportive e all’Autorità di gestione, con nota prot. n. 5886/T in data 29 settembre 2015;
- o. considerata la nota prot. n. 6549, del 29 ottobre 2015, con la quale la Struttura Infrastrutture e manifestazioni sportive, nell’appurare che l’analisi dei prezzi, elaborata per ciascuna scheda tipologica delle lavorazioni previste, è stata impostata correttamente sulla base dell’elenco prezzi per l’esecuzione di lavori pubblici di interesse regionale di cui all’art. 42 della l.r. n. 12/1996, chiede, al fine di poter valutare la congruità dei costi delle opere imputati sul Progetto, che sia coinvolta la Struttura regionale stessa sin dalla fase di predisposizione dei bandi di progettazione;
- p. dato atto che la Giunta comunale di Aosta, con deliberazione n. 211 in data 22/12/2015, ha approvato la “scheda progetto per interventi di mobilità sostenibile da realizzarsi nel Comune di Aosta nell’ambito del Programma interventi per la crescita e l’occupazione 2014/2020 (FESR) e del Piano della sicurezza stradale”;

- q. richiamato il documento recante “*Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni*” approvato, in data 9 giugno 2015, dal Comitato di sorveglianza del Programma di cui in d. e formalizzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1071 in data 17 luglio 2015;
- r. dato atto che l’Autorità di gestione del predetto Programma 2014/20, in conformità a quanto previsto dall’art. 125, par. 3, del reg. (UE) n. 1303/2013, ha verificato, attraverso l’applicazione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni di cui al punto precedente, l’ammissibilità del Progetto “*Aosta in bicicletta*” al sostegno del Programma stesso e la conformità al Sistema di gestione e controllo del programma in corso di definizione;
- s. considerato che il Programma prevede una ripartizione del piano di finanziamento per Asse prioritario e che, in particolare, all’Asse 4 “Sostenere la transizione verso un’economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”, è assegnata una dotazione finanziaria pari a 14.252.000,00 euro;
- t. dato atto, inoltre, che, nell’ambito dell’Asse 4 sopracitato, si è previsto di destinare 3.000.000,00 di euro all’Azione “4.6.4 “Sviluppo delle infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub”;
- u. dato atto che la stessa Autorità di gestione ha verificato la disponibilità, nel bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018, delle risorse finanziarie necessarie per realizzare gli interventi previsti nel Progetto in oggetto;
- v. ritenuto di individuare, nelle more della definizione del Sistema di gestione e controllo (Sigeco) del Programma, quale soggetto programmatore e controllore di 1° livello per il Progetto in argomento, la Struttura Infrastrutture e manifestazioni sportive e, quale beneficiario e attuatore, il Comune di Aosta;
- w. dato atto che l’Autorità di gestione provvederà a trasmettere, al Comune di Aosta, in qualità di beneficiario, e alle Strutture regionali coinvolte a vario titolo nel Progetto, la pertinente documentazione relativa al Sigeco del Programma, nelle more del completamento della procedura di designazione della medesima Autorità;
- x. richiamato il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi intermedi;
- y. visto art. 122 del regolamento (UE) n.1303/2013 che definisce l’obbligo di garantire, entro il 31 dicembre 2015, un sistema informativo per lo scambio elettronico di dati tra i beneficiari e le diverse Autorità coinvolte nella gestione dei Programmi cofinanziati dai Fondi SIE;
- z. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 978 dell’11 luglio 2014 che approva la realizzazione di un unico sistema informativo, denominato SISPREG2014, a supporto della Politica regionale di sviluppo 2014/20, del Quadro strategico regionale dei relativi Programmi, affidando a IN.VA S.p.A. la realizzazione dei necessari stralci funzionali;
- aa. evidenziato che, completata l’infrastrutturazione informatica di SISPREG2014, di cui al precedente punto, i documenti progettuali saranno caricati nel sistema informativo per

garantirne il corretto monitoraggio;

- bb. atteso che è in via di definizione, da parte delle competenti autorità nazionali, la norma nazionale per la programmazione 2014/20 che sostituirà il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 “*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione*”, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2012, n. 98;
- cc. richiamato il Piano nazionale della sicurezza stradale, ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144 “*Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'Inail, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali*” che, all’art. 32, disciplina le modalità di attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale (PNSS), finanziandone una prima tranche;
- dd. richiamate le convenzioni attuative per il trasferimento dei fondi relativi al 3°, al 4° e al 5° PNSS, sottoscritte rispettivamente il 25 settembre 2008 e il 16 giugno 2010 dalla Regione Autonoma Valle d’Aosta e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit);
- ee. evidenziato che il progetto “*Aosta in bicicletta*” come descritto alla lettera k. presenta il seguente quadro economico:

Importo totale progetto	<u>4.850.061,20 €</u>
Quota infrastrutture ciclabili:	<u>3.788.761,20 €</u>
di cui:	
- primo lotto funzionale (PNSS+FESR)	3.363.747,65 €
- secondo lotto funzionale (FESR)	425.013,55 €
Quota mobilità sostenibile (FESR):	<u>1.061.300,00 €</u>

- ff. vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1736 del 27 novembre 2015 avente ad oggetto l’“*Individuazione degli interventi da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Sicurezza Stradale, ai sensi delle deliberazioni del CIPE n. 143 del 21 dicembre 2007 e n. 108 del 18 dicembre 2008*”, con la quale si è anche approvato, su conforme parere favorevole del Consiglio permanente degli enti locali (Cpel), il finanziamento, con le risorse assegnate al Comune di Aosta dal PNSS, di parte del Progetto “*Aosta in bicicletta*”, per un valore complessivo pari a 1.850.061,21 euro, da destinare al primo lotto funzionale delle infrastrutture ciclabili nella misura del 55% del relativo importo;
- gg. evidenziato che le convenzioni di cui al punto dd. prevedono che gli interventi sostenuti per il 55% dai PNSS beneficino di un cofinanziamento per un valore pari al restante 45%;
- hh. considerato che il Coordinatore del Dipartimento trasporti ha verificato, con il Dirigente della Struttura programmi per lo sviluppo regionale, la possibilità che il cofinanziamento, dovuto in base alle convenzioni suddette e pari al 45% del valore degli interventi, potesse essere garantito anche mediante l’utilizzo di risorse finanziarie provenienti da Programmi a cofinanziamento europeo;
- ii. evidenziato pertanto che una quota, del valore pari a 1.513.686,45 euro, del Progetto

“*Aosta in bicicletta*” da finanziare nell'ambito del Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)” costituisce il cofinanziamento di cui alle lettere gg. per la restante percentuale del 45% del primo lotto funzionale relativo alle infrastrutture ciclabili, a cui si aggiunge un importo pari ad euro 425.013,55 relativo agli interventi del secondo lotto funzionale interamente finanziati dal FESR, del tutto coerenti e complementari a quelli riguardanti il PNSS;

- jj. precisato che all'importo di euro 1.513.686,45 e all'importo di euro 425.013,55 destinati rispettivamente al primo e al secondo lotto funzionale di cui sopra, si aggiunge l'importo di euro 1.061.300,00 destinati alla mobilità sostenibile, finanziati interamente attraverso il Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR), per un importo complessivo di euro 3.000.000,00, che costituisce uno stralcio funzionale indipendente, seppure anch'esso complementare rispetto alle opere realizzate attraverso le risorse del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nell'ambito del Piano nazionale per la sicurezza stradale;
- kk. ritenuto, pertanto, di concedere, al Comune di Aosta, un contributo complessivo di euro 3.000.000,00 come da lettera precedente, nell'ambito del Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”, per la realizzazione di parte del Progetto “*Aosta in bicicletta*”, a complemento degli altri interventi da finanziare nell'ambito delle risorse assegnate dal Piano nazionale per la sicurezza stradale;
- ll. dato atto che la presente deliberazione è correlata all'obiettivo n. 91030009 “Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) – 1.11.09.27”;
- mm. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30.12.2015 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- nn. ritenuto opportuno, per l'attuazione del Progetto “*Aosta in bicicletta*”, predisporre una convenzione da far sottoscrivere alla Regione ed al Comune di Aosta che disciplini i reciproci obblighi e definisca le modalità operative e il cui schema è parte integrante della presente deliberazione;
- oo. visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura Infrastrutture e manifestazioni sportive, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio Marguerettaz, di concerto con il Presidente della Regione, Augusto Rollandin;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1. di approvare la concessione, al Comune di Aosta, di un contributo per la realizzazione del Progetto “*Aosta in bicicletta*”, nell'ambito dell'Asse prioritario 4 “*Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori*” del Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”, come definito nella scheda allegata alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante per un

importo complessivo di euro 3.000.000,00 (tremilioni/00);

2. di individuare, nell'ambito dell'attuazione dell'Azione, quale soggetto beneficiario e attuatore il Comune di Aosta e quale soggetto controllore di primo livello la Struttura Infrastrutture e manifestazioni sportive dell'Assessorato al Turismo, sport, commercio e trasporti;
3. di prenotare, a favore del Comune di Aosta (codice creditore 00699), l'importo complessivo di euro 1.096.511,45 (unmilionenovantaseimilacinquecentoundici/45) nel bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018, che presenta la necessaria disponibilità, nel modo seguente:

per l'annualità 2016 euro 180.500,00 così ripartiti:

- euro 90.250,00 sul capitolo 47124 "Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – QUOTA UE", dettaglio 21007 "Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – QUOTA UE";
- euro 63.175,00 sul capitolo 47125 "Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – QUOTA STATO", dettaglio 21008 "Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – QUOTA STATO";
- euro 27.075,00 sul capitolo 47126 "Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota di cofinanziamento regionale" dettaglio 21105 "Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota di cofinanziamento regionale";

per l'annualità 2017 euro 517.800,00 così ripartiti:

- euro 258.900,00 sul capitolo 47124 "Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – QUOTA UE", dettaglio 21007 "Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – QUOTA UE";
- euro 181.230,00 sul capitolo 47125 "Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – QUOTA STATO", dettaglio 21008 "Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – QUOTA STATO";
- euro 77.670,00 sul capitolo 47126 "Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota di cofinanziamento regionale" dettaglio 21105 "Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota di cofinanziamento regionale";

per l'annualità 2018 euro 398.211,45 così ripartiti:

- euro 199.105,73 sul capitolo 47124 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – QUOTA UE”, dettaglio 21007 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – QUOTA UE”;
 - euro 139.374,00 sul capitolo 47125 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – QUOTA STATO”, dettaglio 21008 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – QUOTA STATO”;
 - euro 59.731,72 sul capitolo 47126 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – quota di cofinanziamento regionale” dettaglio 21105 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – quota di cofinanziamento regionale”;
4. di dare atto che, per la somma di euro 872.000,00 per l’anno 2019, a favore del Comune di Aosta (codice creditore 00699), saranno previsti appositi stanziamenti, nei seguenti capitoli del futuro bilancio regionale:
- euro 436.000,00 sul capitolo 47124 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – QUOTA UE”, dettaglio 21007 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – QUOTA UE”;
 - euro 305.200,00 sul capitolo 47125 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – QUOTA STATO”, dettaglio 21008 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – QUOTA STATO”;
 - euro 130.800,00 sul capitolo 47126 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – quota di cofinanziamento regionale” dettaglio 21105 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – quota di cofinanziamento regionale”;
5. di dare atto che per la somma di euro 588.475,00 per l’anno 2020, a favore del Comune di Aosta (codice creditore 00699), saranno previsti appositi stanziamenti, nei seguenti capitoli del futuro bilancio regionale:
- euro 294.237,50 sul capitolo 47124 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – QUOTA UE”, dettaglio 21007 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – QUOTA UE”;

- euro 205.966,25 sul capitolo 47125 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – QUOTA STATO”, dettaglio 21008 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – QUOTA STATO”;
 - euro 88.271,25 sul capitolo 47126 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – quota di cofinanziamento regionale” dettaglio 21105 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – quota di cofinanziamento regionale”;
6. di dare atto che per la somma di euro 443.013,55 per l’anno 2021, a favore del Comune di Aosta (codice creditore 00699), saranno previsti appositi stanziamenti, nei seguenti capitoli del futuro bilancio regionale:
- euro 221.506,77 sul capitolo 47124 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – QUOTA UE”, dettaglio 21007 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – QUOTA UE”;
 - euro 155.054,75 sul capitolo 47125 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – QUOTA STATO”, dettaglio 21008 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – QUOTA STATO”;
 - euro 66.452,03 sul capitolo 47126 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – quota di cofinanziamento regionale” dettaglio 21105 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – quota di cofinanziamento regionale”;
7. di dare atto che le risorse relative al progetto di cui al presente atto sono accertate, nel bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018, con provvedimento del Dirigente della Struttura Programmi per lo sviluppo regionale n. 260 in data 28 gennaio 2016, nel modo seguente:
- per euro 558.900,00 al capitolo 9910 - Contributi del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", richiesta 20247 - Contributi FESR agli investimenti per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" (accertamento n. 373/2016 per complessivi € 6.251.288,05);
 - per euro 391.230,00 al capitolo 5538 - Contributi del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", richiesta 20246 - Contributi del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" (accertamento n. 375/2016 per complessivi € 4.375.901,95);

8. che, per la somma di euro 872.000,00, per l'anno 2019, saranno previsti, in parte entrate, appositi stanziamenti, nei seguenti capitoli del futuro bilancio regionale:
 - euro 436.000,00 al capitolo 9910 - Contributi del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", richiesta 20247 - Contributi FESR agli investimenti per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";
 - per euro 305.200,00 al capitolo 5538 - Contributi del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", richiesta 20246 - Contributi del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";
9. che, per la somma di euro 588.475,00 per l'anno 2020, saranno previsti, in parte entrate, appositi stanziamenti nei seguenti capitoli del futuro bilancio regionale:
 - euro 294.237,50 al capitolo 9910 - Contributi del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", richiesta 20247 - Contributi FESR agli investimenti per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";
 - per euro 205.966,25 al capitolo 5538 - Contributi del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", richiesta 20246 - Contributi del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";
10. che, per la somma di euro 443.013,55, per l'anno 2021, saranno previsti, in parte entrate, appositi stanziamenti nei seguenti capitoli del futuro bilancio regionale:
 - euro 221.506,77 al capitolo 9910 - Contributi del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", richiesta 20247 - Contributi FESR agli investimenti per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";
 - per euro 155.054,75 al capitolo 5538 - Contributi del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", richiesta 20246 - Contributi del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";
11. di rimandare i singoli impegni di spesa delle somme necessarie a successivi specifici provvedimenti del dirigente competente;
12. di rimandare l'accertamento delle somme relative agli anni 2019, 2020 e 2021 a futuri provvedimenti del Dirigente della Struttura Programmi per lo sviluppo regionale;
13. di approvare lo schema di convenzione con il Comune di Aosta, allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante, dando atto che alla stipula della medesima provvederà il dirigente regionale della Struttura infrastrutture e manifestazioni sportive.



POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/20

SCHEDA PROGETTO

ANAGRAFICA

Codice locale Progetto	
Titolo Progetto	Aosta in bicicletta
Sintesi del Progetto	Il progetto si sviluppa lungo due principali filoni di intervento: gli interventi infrastrutturali di potenziamento della rete ciclopedonale nell'area urbana del capoluogo regionale e l'attivazione di una serie di misure e di servizi a favore della mobilità ciclabile.
CCI/Codice/ Programma	2014 IT 16 RFOP020
Asse	4
Obiettivo tematico	4
Priorità investimento	4.e) Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione
Obiettivo specifico/risultato atteso	4.6 – Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane
Azione da Accordo di partenariato	4.6.4 - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo basso impatto ambientale, anche attraverso iniziative di charging hub
Azione da Programma	4.6.4 - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo basso impatto ambientale, anche attraverso iniziative di charging hub
Costo previsto	3.000.000,00 euro
Tipo di responsabilità gestionale	<input checked="" type="checkbox"/> Regia <input type="checkbox"/> Titolarità regionale
Tipo progetto	<input type="checkbox"/> Acquisto di beni <input checked="" type="checkbox"/> Acquisto o realizzazione di servizi <input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica) <input type="checkbox"/> Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita'

Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
 Scheda Progetto



	<p>produttive)</p> <ul style="list-style-type: none">○ Concessione di incentivi ad unita' produttive○ Sottoscrizione iniziale o aumento di capitale sociale (compresi spin off), fondi di rischio o di garanzia
Tipo aiuto	<ul style="list-style-type: none">○ Regime di aiuto approvato con Programma○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione○ Regime de minimis○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione○ Aiuto ad hoc de minimis○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999); <p>X Intervento che non costituisce aiuto di stato</p>
Dati per il CUP	<ul style="list-style-type: none">○ Tipologia di operazione○ Natura progetti○ Tipologia progetti○ Settore progetti○ Sottosettore progetti○ Categoria progetti○ Iter procedurale
Dati avvio effettiva	

DESCRIZIONE GENERALE

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale o settoriale

La nuova rete ciclabile della città di Aosta intercetta ed integra la pista ciclopedonale nell'area ex Cogne, Espace Aosta, aperta nel mese di maggio 2014 e realizzata da Vallée d'Aoste Structure Srl nell'ambito dell'accordo di programma tra VdA Structure e la Regione per la realizzazione di interventi di riorganizzazione urbanistica e riconversione produttiva dell'area Cogne di Aosta. Il tracciato di 1,5 km parte, infatti, da via Primo maggio, nei pressi del Pont Suaz (approdo est del primo lotto), e arriva fino al ponte sul Buthier in via Lavoratori vittime del Col du Mont.

*Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Scheda Progetto*





Oltre a dare seguito al "BiciPlan" previsto dal Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) della città di Aosta, finalizzato a trasferire verso la mobilità ciclabile e pedonale una quota significativa degli spostamenti sistematici a livello urbano, il progetto promuoverà la fruizione in bicicletta dei beni storici e culturali della città e aree limitrofe, e consente la connessione con la rete ciclabile turistica dell'*Envers*, in corso di completamento a valere sull'azione 6.8.3 "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche" dello stesso **POR FSE della Valle d'Aosta 2014/2020**.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso il Progetto

La Valle d'Aosta rappresenta una delle regioni europee ove il settore dei trasporti e della mobilità contribuisce in modo preponderante, rispetto agli usi civili ed industriali, al consumo di combustibili fossili e, di conseguenza, all'emissione di sostanze inquinanti e di gas ad effetto serra (CO²). Nella figura che segue si può apprezzare la ripartizione settoriale degli usi finali di energia su scala regionale, come riportato dal Piano Energetico Ambientale della Valle d'Aosta (PEAR).

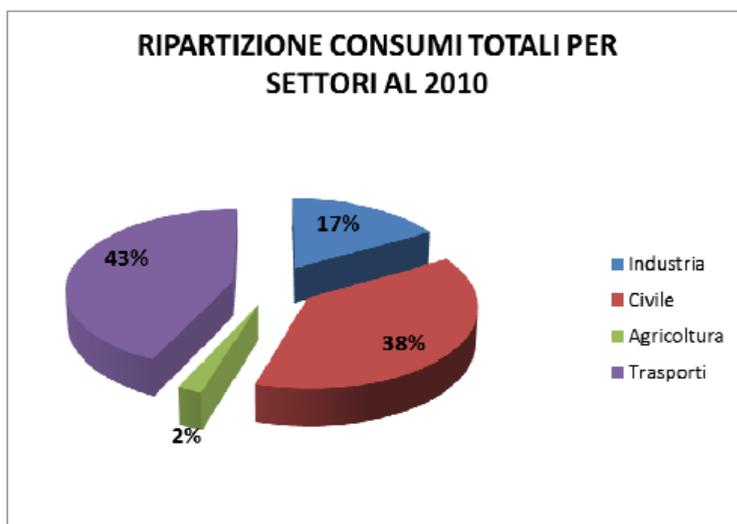


Figura 20 : CONSUMI - Suddivisione percentuale per settori al 2010

Lo sbilanciamento dei consumi energetici verso il settore dei trasporti è influenzato da alcune peculiarità relative alla domanda di mobilità in Valle d'Aosta:

- la presenza di numerosi piccoli centri abitati dispersi su un territorio a forte orografia montana;
- flussi turistici concentrati e statisticamente rilevanti se raffrontati alla popolazione residente;
- un corridoio di transito dei flussi internazionali fra Italia, Francia e Svizzera;
- il ruolo di Aosta e delle aree limitrofe quale principale attrattore di traffico per la concentrazione di servizi ed attività economiche.

All'interno della stessa area urbana della città di Aosta, i rilevamenti effettuati a seguito della predisposizione del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) evidenziano un impiego dell'automobile ai fini degli spostamenti interni superiore al 90%, considerati tutti i veicoli impiegati, determinando un carico ambientale non coerente con i target europei e nazionali di riduzione delle emissioni di gas climalteranti, e tale da rendere necessaria la messa in campo di un insieme di misure che incentivino l'uso di modalità a basso o nullo impatto ambientale.

La ridotta lunghezza degli spostamenti all'interno dell'area urbana della città di Aosta, con i principali poli di attrazione, il nodo d'interscambio della stazione ferroviaria e le principali aree di sosta posti a distanza ravvicinata, e un centro storico compatto, costituisce una condizione favorevole allo sviluppo della mobilità

Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Scheda Progetto



ciclabile, che già oggi può contare su un servizio consolidato di bike sharing, svolto con biciclette tradizionali. Servizio che può contare attualmente su 14 postazioni collocate in punti strategici della città per un totale di 76 biciclette. Su richieste esplicita degli utenti alcune postazioni sono protette ed operanti anche durante la stagione invernale.

Assai limitata si presenta, però, l'estensione della rete ciclabile in sede propria (poco meno di 7 km), perlopiù costituita da tratte non collegate fra di esse e tale da scoraggiare un uso maggiormente intensivo della bicicletta per gli spostamenti sistematici per lo studio, il lavoro e gli impegni ricorrenti.

Obiettivo specifico del Progetto

Attraverso la realizzazione della rete ciclabile della città di Aosta e l'implementazione dei servizi di supporto alla ciclabilità, i principali obiettivi di ordine generale perseguiti dal progetto riguardano l'aumento degli spostamenti in ambito urbano avvalendosi di modalità di trasporto a bassa emissione di carbonio e di sostanze inquinanti, migliorando altresì l'accessibilità e la fruizione integrata dei servizi offerti.

Descrizione delle attività previste

Il progetto si sviluppa lungo due principali filoni di intervento: gli interventi infrastrutturali di potenziamento della rete ciclopedonale nell'area urbana del capoluogo regionale e l'attivazione di una serie di misure e di servizi a favore della mobilità ciclabile. Sui due filoni, fra essi strettamente complementari, si opererà in modo parallelo.

A livello infrastrutturale si procederà con due realizzazioni consequenziali:

- una prima importante realizzazione, cofinanziata da fondi ministeriali nell'ambito del piano regionale della Sicurezza Stradale, per dare vita ad una rete ciclabile cittadina ben identificabile;
- una seconda realizzazione che interverrà sul rafforzamento della rete, impiegando anche eventuali economie.

Configurandosi quale rete ciclabile di penetrazione verso il centro cittadino e a ridosso dello stesso, le tratte individuate saranno in grado di svolgere la doppia funzione di assi ciclopedonali di decongestionamento del traffico urbano di tipo sistematico (scuola, lavoro, affari) e non (acquisti, svago, viste mediche, ecc.) e di connessione con i principali attrattori turistici.

Per quanto riguarda gli spostamenti urbani di tipo sistematico e non, la rete ciclabile riuscirà ad intercettare, come si può evincere dalla **Tavola allegata 1)**, i maggiori flussi di traffico in ingresso alla città e interni alla città (sia diretti verso il centro città sia provenienti dal centro città).

Nel dettaglio:

1) La direttrice sud è finalizzata a completare l'esistente tratta ciclabile, mettendo in collegamento l'area sportiva di regione Tzamberlet ad ovest e la pista ciclabile dell'*envers* con la pista ciclabile proveniente dalla stazione ferroviaria (centro città) che costeggia verso est lo stabilimento Cogne fino a raggiungere il quartiere Dora. La tratta consentirà di raggiungere il maggiore centro commerciale cittadino, di collegare la nuova scuola "polmone" di Tzamberlet, di intercettare i flussi provenienti dal Pont Suaz all'altezza di Via I° Maggio, dove si sta costruendo un nuovo parcheggio pluripiano con capienza di quasi 600 posti auto, e di permettere la piena connessione con il principale settore residenziale posto ad est della città, il quartiere Dora fino al confine con il comune di Saint Christophe. Strategica è la connessione ciclabile che viene prevista fra la tratta sud e il centro città attraverso il sottopasso ferroviario, inizialmente tramite uno scivolo apposito che consentirà di accompagnare a mano la bicicletta, e l'attraversamento con tratto ciclabile dei giardini pubblici di rue Conseil des Commis. Come raffigurato nell'immagine sotto riportata, il

*Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Scheda Progetto*



nodo della stazione è essenziale in una visione di scambio modale fra treno, auto, bus e ciclabilità/pedonalità per tutte le destinazioni, comprese quelle turistiche e la Nuova Università della Valle d'Aosta.

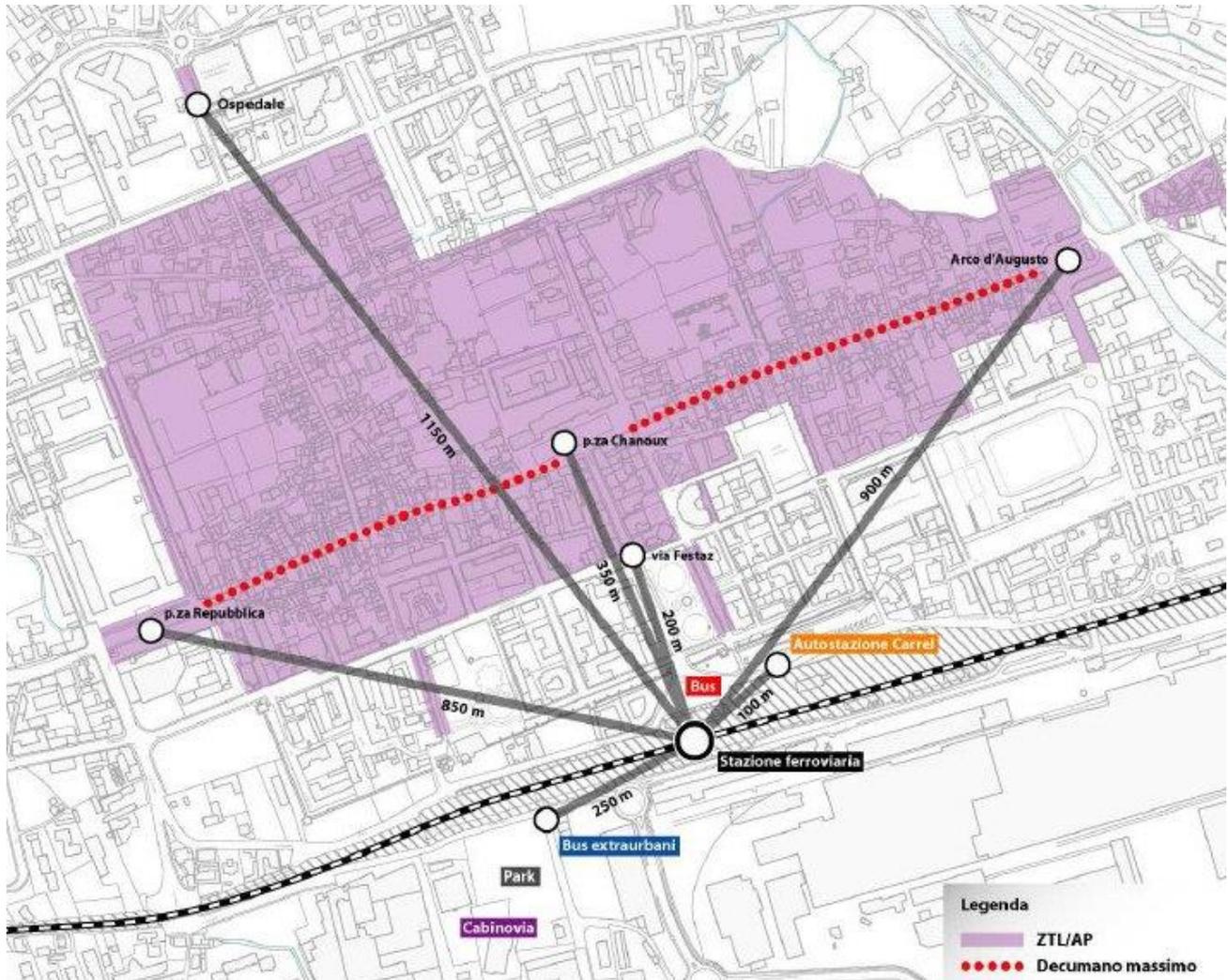


Immagine tratta da "Piano Generale del Traffico Urbano della città di Aosta - 2011"

2) La direttrice centrale consentirà l'attraversamento mediano della città lungo l'asse est/ovest grazie alla creazione di una pista ciclabile che da Via Piccolo San Bernardo - attestamento dal cimitero - proseguirà su Corso Battaglione Aosta e si immetterà nel cuore della città all'interno della Zona a Traffico Limitato, zona che si estende fino all'ingresso principale ad est dell'Arco di Augusto. Sarà possibile intercettare i flussi provenienti dall'Alta Valle all'altezza del cimitero oppure di Piazza Ducler. La pista ciclabile consentirà di raggiungere la scuola per Geometri, e di connettere al centro città i quartieri Cogne ed Europa, dove sorge il polo archeologico di Saint Martin. La bretella verso la pista ciclabile del lungo Dora consentirà agli abitanti di Gressan e Jovençan - attraverso il ponte ciclopedonale sulla Dora - e Sarre di raggiungere in sicurezza la città direttamente in bicicletta.

3) la direttrice nord consentirà la connessione diretta - lungo Viale della Pace - del centro città con la ciclabile di Via Roma alla quale viene data continuità, il collegamento del quartiere della Consolata con il

Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Scheda Progetto



centro città e della città con il parco del Saumont lungo le sponde del torrente Buthier. Gli importanti flussi di traffico provenienti dall'asse del Gran San Bernardo potranno essere intercettati all'altezza del nuovo parcheggio dell'ospedale Parini - 500 posti auto commerciali -mentre quelli provenienti da est potranno essere intercettati presso l'area di interscambio di Viale Federico Chabod (Parcheggio Consolata). La direttrice consentirà di raggiungere la villa romana di località Consolata.

A queste tratte si aggiungono alcuni raccordi già previsti dal comune di Aosta nell'ambito di interventi e programmi in corso di riqualificazione urbana: il raccordo di Via G. Elter, quello fra i due ponti sul torrente Buthier e quello di Via Monte Solarolo.

Infine, in relazione al conseguimento di eventuali economie oppure al reperimento di nuove risorse finanziarie, sono state individuate le seguenti priorità da realizzarsi successivamente riguardanti raccordi e completamenti:

a) collegamento diretto fra la direttrice mediana e l'area archeologica di Saint Martin lungo Via Saint Martin de Corléans e tramite l'esistente tratto ciclabile di Via Monte Grivola;

b) percorso storico/archeologico delle tre torri (du Pailleron, Bramafan e del Lebbroso) con partenza da Piazza Manzetti e intero percorso lungo la cinta muraria romana (Via Crétier, Via Bramafan, Via Carducci, Via Torre del Lebbroso all'esterno delle mura) che consentirà di valorizzare un intero settore archeologico della città, attualmente assai poco visitato e conosciuto.

c) creazione del raccordo ciclopedonale nel centro storico lungo l'antica Via Linty.

Le tratte, nel loro insieme, permetteranno di raggiungere i principali poli culturali della città posti fuori le mura, ad iniziare dall'area archeologica di Saint Martin, e di addentrarsi dalle diverse direzioni nel cuore della città ove si concentra la gran parte del patrimonio storico e culturale di epoca romana e medievale (dalla Porta Pretoria al teatro Romano, dal complesso monastico di Sant'Orso alla Cattedrale). All'interno del centro storico una segnaletica molto leggera, guide cartacee e applicativi digitali consentiranno di segnalare i diversi percorsi ciclabili di valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed enogastronomico.

L'investimento è finalizzato a ricucire tratti già esistenti, configurando in tal modo un sistema ciclabile continuo, leggibile e capillare, costituito non solo da piste ciclabili in sede propria ma anche da percorsi ciclopedonali promiscui, dalle Zone a Traffico Limitato, da aree pedonali e Zone 30 (strade di quartiere), dando vita ad un circuito attrattivo e sicuro.

Le spese relative agli interventi infrastrutturali (progettazioni, espropri, realizzazioni) assorbiranno ca. l'80% del budget.

Il progetto "Aosta in bicicletta" a valere sull'*ASSE PRIORITARIO 4 - Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori* " del POR FESR Valle d'Aosta 2014-2020 crea forti sinergie con gli interventi previsti dallo stesso programma operativo regionale a valere sull'*ASSE PRIORITARIO 5 - Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse*"

Per ciò che concerne il filone delle misure e dei servizi a favore della ciclabilità, si lavorerà da un lato per massimizzare l'apporto della rete ciclabile urbana a beneficio dell'incremento dell'impiego della bicicletta per gli spostamenti quotidiani in città e nelle aree limitrofe, e dall'altro per integrare le risorse del territorio ai fini del potenziamento dell'attrazione turistica e di una positiva ricaduta economica.

Sul lato mobilità quotidiana si interverrà per:

*Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Scheda Progetto*





- potenziare l'intermodalità (scambio bici/treno, bici/bus, bici/automobile, bici/pedonalità) grazie all'installazione di rastrelliere nei diversi quartieri cittadini, al potenziamento del bike sharing tradizionale con l'affiancamento di postazioni di bike sharing elettrico in punti strategici della città, all'adozione di misure contro il furto delle biciclette (quali l'installazione presso la stazione ferroviaria di un deposito protetto), alla facilitazione di alcuni attraversamenti sotterranei o sopraelevati, alla creazione di una ciclofficina per l'autoriparazione e la manutenzione della propria bicicletta.

Sul lato dell'integrazione delle risorse del territorio, in un'ottica di valorizzazione economica, si opererà per:

- creare e promuovere un circuito turistico e culturale cittadino, da percorrere in bicicletta, che consenta la scoperta dei beni storici e culturali, della tradizione artigiana ed artistica, delle specificità enogastronomiche e incoraggi la crescita di operatori nel settore cicloturistico;
- dotare la città di un Applicativo plurilingue per smartphone che promuova i circuiti turistici e culturali e fornisca in tempo reale la disponibilità dei servizi di mobilità (biciclette pubbliche disponibili, eventuale loro prenotazione, posti sosta liberi nei parcheggi di attestamento, orari dei servizi di trasporto pubblico, ecc.);
- favorire l'integrazione dei circuiti turistici e culturali della città con le risorse diffuse sul territorio a portata di bicicletta a pedalata assistita (ad. esempio Aosta romana e ponte acquedotto romano di Pont d'Aël/Aymavilles).

Gli interventi sopradescritti saranno coordinati ai progetti di promozione integrata delle risorse territoriali, in linea con gli orientamenti strategici regionali, statali ed europei.

Un'azione specifica è prevista per comunicare e promuovere le realizzazioni ed i servizi che saranno conseguiti grazie al progetto e per il monitoraggio dei risultati (ripartizione modale dei mezzi di trasporto impiegati per gli spostamenti in area urbana).

Queste le principali fasi di realizzazione del progetto.

Prima fase:

- individuazione dei soggetti responsabili del coordinamento, management e supporto tecnico (personale interno e professionisti esterni);
- espletamento bando di gara per le fasi progettuali e la direzione lavori;
- fornitura e installazione rastrelliere.

Seconda fase:

- realizzazione della rete ciclabile della città di Aosta;
- implementazione servizio di bike sharing elettrico;
- adozione misure contro i furti di biciclette;
- allestimento e avvio della ciclofficina;
- avvio della promozione della rete ciclabile.

Terza fase:

- rafforzamento della rete ciclabile;
- creazione circuito turistico e culturale;
- implementazione Applicativo per smartphone;
- implementazione servizio turistico con biciclette a pedalata assistita;
- promozione della rete e dei servizi per la ciclabilità.

*Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Scheda Progetto*





Dettaglio delle azioni e relative previsioni di spesa (Quadro economico)

A) COORDINAMENTO - GESTIONE

Il coordinamento e la gestione del progetto saranno assicurati da un referente interno (Responsabile del Procedimento) e da personale interno, appositamente affiancato in modo decrescente da un supporto specialistico esterno (project management) da individuarsi previo espletamento di procedura a evidenza pubblica, tranne un modesto incarico iniziale ai fini della definizione immediata delle azioni e della scheda progetto.

La gestione del progetto comprenderà il coordinamento di tutte le attività previste, compresi i rapporti con i fornitori di beni e servizi, la gestione e la valutazione dei rischi di progetto, il rapporto costante con gli uffici regionali competenti, il conseguimento delle sinergie con altri progetti, l'effettuazione di indagini di mercato, l'elaborazione di specifiche e capitolati per le forniture tenendo altresì conto del GPP (Green Public Procurement), l'individuazione delle modalità gestionali ai fini anche della minimizzazione dei successivi costi gestionali, il monitoraggio e le rendicontazioni, la gestione flussi finanziari. E' previsto un impegno esterno iniziale su base annuale di ca. 40 giornate di lavoro.

B) PROGETTAZIONE - SUPPORTI SPECIALISTICI

L'attività di maggiore impegno professionale ed economico riguarda la progettazione, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza nelle diverse fasi con una previsione di spesa tarata su una base di opere totali da realizzare dell'ordine dei 3,8 milioni di euro, in modo da poter impiegare con l'ultimo lotto le eventuali economie che saranno via via conseguite. L'incarico sarà affidato tramite bando di gara.

E' previsto un supporto amministrativo e legale mirato all'espletamento delle diverse procedure di gara.

C) REALIZZAZIONE

Nel dettaglio gli interventi relativi alla realizzazione della rete ciclabile della città di Aosta sono così articolati (in verde gli interventi realizzabili in modo autosufficiente con le risorse POR/FESR):

1) - Direttrice sud - Percorso ciclopedonale Tzamberlet / Pont Suaz/Stazione FS/Centro città/Q. Dora

Tratta	ml	Note
Parcheggio Tzamberlet - Via 1° Maggio	1730	Doppio senso di marcia
Via Berthet - via Croix Noire	590	Doppio senso di marcia
Raccordo Stazione ferroviaria con Centro Città	140	Doppio senso di marcia
Lunghezza totale	2460	

2) - Direttrice centrale - Percorso ciclopedonale Ponte Dora / Cimitero / Centro città/Arco d'Augusto

Tratta	ml	Note
Cimitero - Corso Battaglione Aosta lungo Via P.S. Bernardo	700	Doppio senso di marcia
Raccordo rotonda via Monte Grivola / C.so Battaglione	94	Messa in sicurezza
Corso Battaglione Aosta	628	Doppio senso di marcia
Raccordo C.so Battaglione /Centro storico lungo via Lexert, Cavagnet, C. Battisti, Monte Vodice e Piazza Repubblica	750	Doppio senso di marcia
Percorsi ciclopedonali centro storico	2650	Percorsi in ZTL
Bretella Cimitero - Pista ciclabile del lungo Dora	550	Doppio senso di marcia



Lunghezza totale	5372	
-------------------------	-------------	--

3) - Direttrice nord - Percorso ciclopedonale Viale Chabod/lungo Buthier/ Saumont /Consolata/Via Roma/ Viale della Pace/Centro città

Tratta	ml	Note
Viale Chabod / Area Saumont lungo il torrente Buthier	584	Doppio senso di marcia
Collegamento ciclabili nord da via Roma a strada Consolata	280	Doppio senso di marcia
Collegamento diretto fra il parcheggio in struttura dell'ospedale Parini e il centro città lungo Viale della Pace	410	Doppio senso di marcia
Lunghezza totale	1274	

4) Raccordi e completamenti prioritari successivi

Tratta	ml	Note
Collegamento diretto fra la direttrice mediana e l'area archeologica di Saint Martin lungo l'esistente tratta ciclabile di Via Monte Grivola e Via Saint Martin	371	Doppio senso di marcia
Percorso delle tre torri da Piazza Manzetti alla Torre del Lebbroso lungo le mura romane	745	Doppio senso di marcia
Raccordo centro storico di Via Linty	105	Doppio senso di marcia
Lunghezza totale	1221	

5) Interventi programmati dalla città di Aosta

Tratta	ml	Note
Raccordo Via G. Elter	170	Doppio senso di marcia
Raccordo ponti sul Buthier	90	Doppio senso di marcia
Raccordo Via Monte Solarolo	307	Doppio senso di marcia
Lunghezza totale	879	

L'insieme della rete ciclabile della città di Aosta risultante dagli interventi a progetto, che si integrano con le tratte esistenti, è rappresentata dalla **Tavola allegata 2)**.

La previsione di spesa dei singoli interventi è stata effettuata a cura dell'Area T3 sulla base di progettazioni definitive e studi di fattibilità.

Strettamente connesse con la realizzazione dei percorsi ciclabili sono le piccole azioni di messa in sicurezza dei ciclisti nelle intersezioni (attestamento avanzato agli incroci) e alle rotatorie.

Le spese per gli espropri, sulla base di una stima interna degli uffici, sono così ripartite:

Descrizione	m2	Spesa prevista
1) - Direttrice sud - Striscia tratto antropizzato lato nord Corso Lancieri	-	€ 60.000,00
1) - Direttrice sud -- Via C.A. dalla Chiesa in prossimità Pont Suaz	120 ca.	€ 20.000,00
2) - Direttrice centrale - Tratto di cortile in via Conte Crotti	100 ca.	€ 20.000,00
3) -Direttrice Buthier - Area di congiunzione fra pista ciclopedonale lato est del Buthier e tunnel sotto via Roma di collegamento con l'area del Saumont	1.600 ca. (terreno agricolo)	€ 50.000,00
Totale		€ 150.000,00

Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Scheda Progetto





Sulla base della ricognizione effettuata dall'unità di progetto per il completamento/integrazione della rete ciclabile del comune di Aosta (Deliberazioni Giunta municipale 188/2013 e 220/2014) si è individuata la necessità di collocare una cinquantina di nuove rastrelliere per biciclette nell'area urbana della città di Aosta il cui costo è desumibile dal portale www.acquistinretepa.it.

Grazie all'acquisto di 12 biciclette a pedalata assistita con relativi accessori (*preventivo allegato*) sarà implementato, tramite individuazione di un operatore economico con procedura ad evidenza pubblica, uno specifico servizio turistico della durata di almeno 5 anni.

In uno spazio di proprietà comunale sarà allestita e avviata una ciclofficina, che consentirà di effettuare lavori di manutenzione della propria bicicletta, sotto la guida di operatori volontari.

Le misure contro il furto della bicicletta, vera piaga diffusa ovunque, riguarderanno la videosorveglianza di alcune aree di parcheggio delle biciclette (es. zona autostazione di via Carrel), l'installazione di un ricovero per biciclette ad accesso controllato presso la stazione ferroviaria di Aosta in un'area il cui è utilizzo già stato concordato con RFI, e la individuazione di sistemi efficienti di marcatura e catalogazione delle biciclette.

Il nuovo sistema di bike sharing elettrico (*preventivo allegato*) sarà costituito da:

- 6 ciclostazioni da 8 biciclette ciascuna, posizionate in punti strategici della città;
- 48 biciclette a pedalata assistita con motore nel movimento centrale;
- 6 pensiline di copertura;
- software di gestione e di monitoraggio.

Il nuovo servizio consentirà di soddisfare le diverse esigenze di spostamento in città e nelle aree limitrofe, facendo riferimento alle stazioni di treni e bus, ai parcheggi d'interscambio, ai maggiori poli di attrazione.

C) PROMOZIONE E MONITORAGGIO

Una prestazione di servizio sarà richiesta al fine disegnare un circuito turistico e culturale nella città di Aosta, costituito da più percorsi tematici (Aosta romana, Aosta medievale, ecc.) con prolungamenti nelle aree limitrofe e integrazione dell'offerta riguardante l'artigianato tipico, l'enogastronomia, il benessere, le attività all'aperto. Saranno predisposti e organizzati i testi che dovranno alimentare l'Applicativo info mobilità.

L'applicativo, finalizzato anzitutto a fornire informazioni, il più possibile in tempo reale, sui servizi per la mobilità nella città di Aosta (dislocazione e disponibilità delle biciclette pubbliche "*bike sharing*", dislocazione e disponibilità dei parcheggi di attestamento, servizi di trasporto pubblico, dislocazioni delle colonnine di ricarica per veicoli elettrici, ecc.) proporrà i percorsi del circuito turistico e culturale su mappa e consentirà, tramite la localizzazione georeferenziata, di individuare e conoscere i punti d'interesse collocati in prossimità (storici, artistici, culturali, produttivi, artigianali, enogastronomici, sportivi, ecc.). Il costo previsto è desunto da recenti realizzazioni similari).

Per la pubblicizzazione e la promozione della rete ciclopedonale e dei servizi a favore della ciclabilità è previsto un insieme articolato e coordinato di azioni, tra cui:

- brochure e manifesti, anche di grandi dimensioni;
- mappe dei percorsi ciclopedonali e del circuito turistico e culturale;
- pubblicizzazione tramite web;
- installazione di segnalazione di tipo turistico;
- visite guidate di lancio del circuito turistico e culturale;
- organizzazione di workshop formativi nelle scuole sull'uso sicuro della bicicletta;

*Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Scheda Progetto*





- lancio di incontri di manutenzione e autoriparazione della bicicletta;
 - organizzazione di un festival della bicicletta;
 - partecipazione alla giornata della mobilità elettrica.
- Le prestazioni saranno acquisite previo procedura ad evidenza pubblica.

Il monitoraggio del traffico rileverà la composizione modale del traffico alle intersezioni già oggetto di rilevazione ai fini della predisposizione del presente progetto. Postazioni di monitoraggio specifico dell'utilizzo della rete ciclopedonale saranno posizionate lungo le principali direttrici.

Nell'ambito delle azioni di supporto alla ciclabilità son presenti elementi innovativi sul versante dell'impiego delle tecnologie dell'informazione (ICT) e dell'innovazione sociale: 1) il servizio di bike sharing consentirà all'utente, una volta registrato, di prelevare in ogni momento il veicolo accostando semplicemente una carta RFID oppure tramite smartphone; 2) saranno coinvolti i soggetti sportivi che operano senza fine di lucro ai fini della gestione della ciclofficina che costituirà un importante momento di condivisione di conoscenze, di crescita delle capacità di autoriparazione.



Risorse professionali

Ruolo	Quantità	Interno/Esterno	Volume attività (n. ore)	Attività svolte
Personale interno - Dirigente	1	Interno	10 ore su base mensile	Presidio complessivo del progetto al fine di garantire il perseguimento dei risultati attesi e il rispetto della convenzione
Personale amministrativo interno	3	Interno	Amministrativo: 12 ore su base mensile Tecnici (architetto/geometra): 20 ore su base mensile	Gestione amministrativa (gestione dei flussi finanziari, monitoraggio, rendicontazioni) Contributi tecnici in fase di progettazione e realizzazione dell'infrastruttura
Supporto al coordinamento e gestione	Una o più	Esterno	Avvio: 30 ore su base mensile A regime: 12 ore su base mensile	Indagini di mercato - Elaborazione specifiche/capitolati per le forniture tenendo conto GPP - Individuazione delle modalità gestionali - Minimizzazione dei successivi costi gestionali - Affiancamento iniziale del personale interno per Valutazione e gestione rischi di progetto, per ricerca Sinergie con altri progetti, per Coordinamento rapporti con i fornitori di beni e servizi, per Coordinamento del ciclo)

Complementarietà, sinergie e coerenze con:

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali	Il progetto si caratterizza per un buon grado di coerenza con le politiche comunitarie, nazionali e regionali. <u>1. Politiche comunitari</u> 1.1 - Pacchetto clima energia 20-20-20 Approvato dal Parlamento Europeo il 17/12/2008, attraverso sei nuovi strumenti legislativi europei, il pacchetto istituisce i metodi per tradurre in pratica tre ambiziosi obiettivi da raggiungere entro il 2020:
--	--

Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Scheda Progetto





- **ridurre i gas ad effetto serra del 20%** (o del 30% in caso di accordo internazionale);
- **ridurre i consumi energetici del 20%** aumentando l'efficienza energetica;
- **soddisfare il 20% del fabbisogno energetico europeo con le energie rinnovabili.**

1.2 - EUROPA 2020

Nel marzo 2010 la Commissione Europea (CE) lancia la strategia EUROPA 2020 *“per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”*. Con questo documento la CE propone gli obiettivi e i criteri generali per la programmazione 2014-2020, affrontando grandi sfide quali l'uscita dalla crisi, la globalizzazione delle relazioni economiche, il cambiamento climatico, la scarsità delle risorse (acqua, energia, materie prime), l'evoluzione demografica, i contrasti sociali.

Europa 2020 si incardina su **tre priorità**, concepite per rafforzarsi a vicenda:

1. **crescita intelligente**: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
2. **crescita sostenibile**: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
3. **crescita inclusiva**: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

Il perseguimento di queste priorità deve portare al raggiungimento di 5 **obiettivi generali**, connessi tra di loro, entro il 2020, fra cui:

- i traguardi "20/20/20" in materia di clima/energia devono essere raggiunti (compreso un incremento del 30% della riduzione delle emissioni se le condizioni lo permettono).

1.3 - Libro bianco trasporti

L'Unione Europea con la **Comunicazione COM (2011) 144 sul “Libro Bianco 2050. Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti: per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile”** conferma il ruolo strategico della mobilità urbana come strumento per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, tenuto conto delle importanti implicazioni che essa ha sulla salute dei cittadini e dell'ambiente.

Il libro bianco recita: *“Nelle città il passaggio a modalità di trasporto meno inquinanti è facilitato dalla minore varietà di veicoli necessari e dall'elevata densità della popolazione. Vi è una più ampia disponibilità di alternative di trasporto pubblico come pure la possibilità di spostarsi a piedi o in bicicletta. Le città patiscono maggiormente i problemi di congestione, scarsa qualità dell'aria ed esposizione all'inquinamento acustico. Il trasporto urbano è responsabile di circa un quarto delle emissioni di CO2 del settore dei trasporti e il 69% degli incidenti stradali avviene nelle città”*.



	<p><u>2. Politiche regionali</u></p> <p>2.1 - Il Piano di Bacino di traffico della Valle d'Aosta per il periodo 2011-2020, fra gli obiettivi del piano prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">- continua riduzione dell'impatto dei trasporti sull'ambiente, in linea con le indicazioni derivanti dal Protocollo di Kyoto, relativamente alla riduzione delle emissioni inquinanti, e dalla L.R. n. 2/2007 "Disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico ed approvazione del Piano regionale per il risanamento, il miglioramento ed il mantenimento della qualità dell'aria per gli anni 2007/2015". <p>In particolare il presente progetto contribuirà:</p> <ul style="list-style-type: none">- a ridurre i gas ad effetto serra grazie allo spostamento di una quota di traffico dai veicoli endotermici alla mobilità ciclopedonale;- ad una crescita intelligente con l'introduzione di un innovativo servizio di bike sharing elettrico a gestione telematica;- ad una crescita sostenibile, promuovendo l'economia verde;- ad una crescita inclusiva, intervenendo a sostegno dell'integrazione economica sul piano territoriale;- alla tutela della qualità dell'aria in contesto urbano, favorendo gli spostamenti in bicicletta e l'intermodalità.
Normativa regionale, statale ed europea	<p><u>1. Pianificazione nazionale</u></p> <p>1.1 - PAN (Piano azione nazionale per le energie rinnovabili)</p> <p>Entro il quadro di azione stabilito a livello europeo, ogni Stato membro è tenuto ad adottare un Piano di azione nazionale per le energie rinnovabili (PAN), individuando le strategie e le misure attuative per migliorare l'efficienza energetica nel consumo di energia e per incrementare il ruolo delle fonti rinnovabili nei settori dei trasporti, dell'elettricità e del riscaldamento/raffreddamento degli ambienti. L'Italia ha adottato il suo PAN nel giugno del 2010.</p> <p>1.2 - PNSS (Piano Nazionale della Sicurezza Stradale)</p> <p>Istituito con la legge 144/199, il Piano consiste in un sistema articolato di indirizzi, di misure per la promozione e l'incentivazione di piani e strumenti per migliorare i livelli di sicurezza da parte degli enti proprietari e gestori, di interventi infrastrutturali, di misure di prevenzione e controllo, di dispositivi normativi e organizzativi, finalizzati al miglioramento della sicurezza secondo gli obiettivi comunitari. Il progetto opera una forte sinergia con gli interventi previsti a livello regionale ai sensi del PNSS; la rete ciclabile della città di Aosta sarà</p>



	<p>realizzata, in buona parte, grazie alla compartecipazione dei fondi PNSS pari al 55% della spesa, come meglio specificato nell'allegato quadro economico.</p> <p><u>2. Pianificazione regionale</u></p> <p>2.1 - Piano regionale per il risanamento, il miglioramento e il mantenimento della qualità dell'aria</p> <p>Approvato con legge regionale 2/2007, il piano prevede una specifica azione (Scheda MO3.a) finalizzata ad adottare politiche che favoriscano l'incremento della mobilità dolce (ciclabile o pedonale) nella città di Aosta con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione di percorsi ciclabili e pedonali nell'area urbana e peri-urbana di Aosta fruibili per gli spostamenti; - parcheggi per biciclette: - incremento del servizio di biciclette pubbliche messe a disposizione dal Comune di Aosta. <p>2.2 - Piano Energetico Ambientale della Regione Autonoma Valle d'Aosta (PEAR)</p> <p>Previsto dalla legge 9 gennaio 1991, n.10 (Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia) e dalla legge regionale 1° agosto 2012, n. 26 (Disposizioni regionali in materia di pianificazione energetica, di promozione dell'efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili), il piano vigente, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 727 del 25 settembre 2014, costituisce la terza stesura per la regione Valle d'Aosta (la prima risale al 1998 e la seconda al 2003) e intende simulare l'evoluzione del sistema energetico regionale al 2020.</p>
<p>Strumenti di integrazione</p>	<p>Segnalare l'eventuale afferenza a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sviluppo locale partecipato (SLP) ○ Investimento territoriale integrato (ITI) ○ Aree interne (AI) ○ Piano integrato transfrontaliero (PIT)

<p>Principi trasversali</p>	
<p>Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a:</p>	<p>Le tematiche ambientali - emissioni inquinanti, emissioni di gas ad effetto serra, occupazione</p>



<p>impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alla catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi)</p>	<p>di suolo pubblico - sono alla base del progetto con il fine di ridurre l'impronta ecologica dovuta al traffico motorizzato in ambito urbano. Il progetto è in linea con gli obiettivi del pacchetto comunitario 20-20-20 e con gli obiettivi perseguiti dal piano regionale per il risanamento, il miglioramento e il mantenimento della qualità dell'aria.</p>
<p>Parità fra uomini e donne</p>	<p>Secondo il rapporto Acı -Istat 2014 riferito al 2013, sono più le donne degli uomini ad essere vittime di incidenti stradali in bicicletta e, in ambito urbano, i pedoni vittime di incidenti stradali sono soprattutto le persone anziane. Il progetto mira a rendere più sicura la circolazione delle utenze più deboli della strada, che costituisce specifico obiettivo del comune di Aosta proprio in relazione alla messa in sicurezza dell'asse stradale interessato dal primo lotto.</p> <p>Inoltre, il circuito turistico e culturale sarà proposto in primo luogo alle famiglie con la messa a disposizione di eBike dotate di seggiolino per il trasporto bambini. Gli scivoli per biciclette in corrispondenza di gradinate e sottopassi faciliteranno, in primo luogo, l'uso della bicicletta da parte delle donne.</p>
<p>Pari opportunità e non discriminazione</p>	<p>Il circuito ciclabile faciliterà gli spostamenti urbani delle famiglie con bambini, e anche delle persone con disabilità che utilizzano la carrozzella, definendo un'area sicura.</p>



Orientamenti della politica regionale di sviluppo	
Dimensione collettiva	<p>Il progetto contribuisce alla promozione di un sistema territoriale integrato, così come perseguito dalla Politica regionale di sviluppo 2014-2020, lungo due principali direttrici:</p> <ol style="list-style-type: none">1) a livello di mobilità, viene apportato un contributo importante ai fini dell'implementazione di un Piano strategico multimodale per la mobilità sostenibile in quanto la rete ciclabile ed i servizi complementari consentiranno di promuovere lo scambio modale a diversi livelli e favorendo l'impiego ottimale delle diverse modalità di trasporto (a piedi per le brevi distanze, in bicicletta per le brevi e medie distanze, il mezzo pubblico per le medie e lunghe distanza connesse in rete, l'automobile per l'avvicinamento ai servizi condivisi in assenza o inidoneità del trasporto pubblico di linea);2) a livello di messa in rete di diversi attori, favorendo la crescita professionale ed economica degli operatori del settore turistico (ristoratori, operatori della filiera enogastronomica, artigiani di tradizione, guide turistiche) e degli operatori dello specifico segmento legato all'uso della bicicletta (rivenditori e manutentori, ospitalità dedicata, noleggiatori).
Sostenibilità organizzativa del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento: <small>(Intesa come la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto)</small>	Si punterà molto a dematerializzare l'informazione all'utenza, puntando essenzialmente sulla diffusione di un Applicativo per smartphone, la cui manutenzione è molto meno costosa delle classiche modalità peraltro invasive (cartelli, pannelli, ecc.).
Sostenibilità finanziaria del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento: <small>(Intesa come la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto)</small>	La ciclabilità in ambito urbano continuerà ad essere sostenuta dal comune di Aosta nell'ambito delle politiche per la mobilità sostenibile, che comprende pure azioni specifiche per la mobilità elettrica.
Sostenibilità del Progetto, sotto il profilo degli effetti , anche successivamente al periodo di cofinanziamento:	Nell'ambito della mobilità, uno spostamento della ripartizione modale a favore dell'uso dei piedi e della bicicletta costituisce un risultato di carattere fortemente duraturo.



<p>(Intesa come la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi, ragionevolmente incrementandoli)</p>	<p>Il progetto si inserisce in un contesto sociale e culturale favorevole al passaggio da un'economia del possesso (automobile ad esempio) ad un'economia della condivisione (uso, noleggio, affitto, scambio, di oggetti, servizi, spazi, tempi). Il servizio di bike sharign elettrico e la ciclofficina rafforzano tale aspetto.</p>
<p>Focalizzazione sulla specificità alpina¹</p>	<p>Il progetto è del tutto coerente con la "Research and Innovation Strategie for Smart Specialisation - RIS3" definita a livello regionale, in particolare per ciò che concerne la Smart Mountain e la Green Mountain (Intelligent Mobility)</p>
<p>Approccio partecipativo²</p>	<p>In collaborazione con in competenti servizi dell'AUSL si cercherà di evidenziare al largo pubblico i benefici dell'andare in bicicletta per il benessere e la salute delle persone di tutte le età. La bicicletta fa bene alla mente: l'attività fisica connessa assicura il rilascio di endorfine, i cosiddetti ormoni del benessere, che aiutano a sconfiggere depressione, stanchezza e stress. Usare la bicicletta è un semplice modo per fare movimento, mantenersi in salute e divertirsi. La bicicletta è semplice da usare e poco costosa; aiuta le relazioni, migliora l'umore e previene molte malattie importanti. Infatti, andare in bicicletta giova al sistema cardio-vascolare, respiratorio e scheletrico-muscolare. La bicicletta migliora la circolazione del sangue, aiutando a prevenire l'insorgenza di infarti e gonfiori agli arti inferiori, non gravando sulla schiena, perché scarica il peso sui pedali.</p> <p>Con le diverse ASD (associazioni sportive dilettantistiche) si condurrà una sensibilizzazione di lungo periodo a favore della mobilità sostenibile, alternativa all'uso individuale dell'automobile privata, come già avviene in occasione della Giornata Europea senz'auto.</p>

¹ Coerenza con la specificità alpina così come declinata nella RIS3

² Impegno e modalità attuative volte a dare voce tanto ai portatori d'interesse quanto ai destinatari finali del Progetto, attraverso il loro coinvolgimento e responsabilizzazione



PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Tipo procedura di attivazione	<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Bando<input type="radio"/> Circolare<input type="radio"/> Avviso ad evidenza pubblica<input type="radio"/> Manifestazione di interesse<input type="radio"/> Procedura negoziale<input checked="" type="radio"/> Individuazione diretta nel Programma
Importo procedura	3.000.000,00 euro
Descrizione procedura	
Denominazione responsabile	Rossano Balagna
Data avvio procedura	01.12.2015
Data fine procedura	31.12.2021

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE

Programmatore	Struttura Infrastrutture e manifestazioni sportive
Organismo intermedio	Non previsto
Attuatore	Comune di Aosta Area T1 Edilizia, urbanistica, espropri e mobilità
Realizzatore	Soggetto identificato dalla procedura ad evidenza pubblica
Destinatario finale	Il destinatario finale del progetto è l'insieme della cittadinanza che per motivi di domicilio, di lavoro, di studio, di affari, di turismo, e così via, si sposta, vive o trascorre parte della giornata nella città di Aosta e relative aree limitrofe
Destinatario diretto	
Controllore di primo livello	Struttura Infrastrutture e manifestazioni sportive
Beneficiario	Comune di Aosta
Beneficiario aggiunto	Non previsto



DATI FINANZIARI

Cronoprogramma finanziario

Anno	Pianificazione avanzamento spesa
2014	
2015	
2016	180.500
2017	517.800,00
2018	398.211,45
2019	872.000,00
2020	588.475,00
2021	443.013,55
2022	
2023	
Totale costo previsto	3.000.000,00

Quadro economico

Macro voce	Voce di spesa	Costo unitario (A)	Unità di misura	Quantità (B)	Importo totale previsto (A*B=C)	% voce di spesa sulla macro voce
	Lavori				1.953.700,00	
	Espropri				150.000,00	
	Forniture di beni e servizi				415.800,00	
	Forniture di servizi				40.000,00	
	Progettazioni				320.000,00	
	Supporti specialistici				108.500,00	
	Monitoraggio				12.000,00	
Totale					3.000.000,00	

Si allega piano finanziario con dettaglio dei costi.

DATI FISICI

Indicatori di realizzazione

Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Scheda Progetto





Descrizione indicatore	Codice indicatore	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso (target)
Piste ciclabili realizzate	OS 4.6.1	Km	Monitoraggio	18
Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	CO34	Tonnellate equivalenti CO2	Monitoraggio	12,96

Indicatori di risultato

Descrizione indicatore	Codice indicatore	Unità di misura	Fonte dati	Valore iniziale (baseline)	Valore atteso (target)
Quota dei traffici veicolari su mezzi leggeri sul totale degli spostamenti	R 4.6.1	%	Monitoraggio PTGU	91	85
Concentrazione di PM10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia	R 4.6.2	$\mu\text{g}/\text{m}^3$	ARPA Valle d'Aosta	21	20



DATI PROCEDURALI

Cronoprogramma procedurale

Fase procedurale	Data inizio prevista	Data fine prevista	Soggetto competente	
Realizzazione di opere pubbliche				
Studio di fattibilità	-	-	-	Comune di Aosta
Progettazione preliminare	02-2016	04-2016	05-2016	Comune di Aosta_(provvede ad identificare l'aggiudicatario)
Progettazione definitiva	06-2016	08-2016	10-2016	Comune di Aosta_(provvede ad identificare l'aggiudicatario)
Progettazione esecutiva	11-2016	02-2017	04-2017	Comune di Aosta_(provvede ad identificare l'aggiudicatario)
Esecuzione lavori	08-2017	03-2020	07- 2017	Comune di Aosta_(provvede ad identificare l'aggiudicatario)
Collaudo	04-2020	04-2020	04-2020	Comune di Aosta (provvede ad identificare l'aggiudicatario)
Funzionalità	08-2021	08-2021	08-2021	Comune di Aosta
Chiusura progetto	12-2021	12-2021	12-2021	Comune di Aosta

Procedure di aggiudicazione

Tipo di procedura	Data inizio prevista	Data fine prevista	Importo	Soggetto competente
Procedura aperta	01.01.2016	15.12.2021		Struttura

Progetto "Aosta in bicicletta"							
Quadro economico							
Descrizione macrovoci e sottoattività	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
A) COORDINAMENTO - GESTIONE							
Supporto al Coordinamento e Management (<i>Definizione azioni - Elaborazione scheda operazione - Indagini di mercato - Elaborazione specifiche/capitolati per le forniture tenendo conto GPP - Individuazione delle modalità gestionali - Minimizzazione dei successivi costi gestionali -Affiancamento iniziale del personale interno per Valutazione e gestione rischi di progetto, per ricerca Sinergie con altri progetti, per Coordinamento rapporti con i fornitori di beni e servizi, per Monitoraggio e rendicontazioni, per Gestione dei flussi finanziari, per Coordinamento del ciclo</i>)	€28.500	€19.000	€19.000	€13.000	€9.000	€9.000	€ 97.500,00
B) PROGETTAZIONE - SUPPORTI SPECIALISTICI							
Progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza piste ciclabili	€120.000	€140.000	€20.000	€20.000	€15.000	€5.000	€ 320.000,00
Spese inerenti alle gare d'appalto		€2.000	€2.000		€1.000		€ 5.000,00
Supporto amministrativo e legale	€ 2.000	€ 2.000	€ 2.000				€ 6.000,00
Totale macrovoce B							€ 331.000,00
C) REALIZZAZIONE							
Espropri			€150.000				€ 150.000,00
Rete ciclabile Aosta			195.211,45	€800.000	€518.475		€ 1.513.686,45
Raccordi rete ciclabile Aosta						425.013,55	€ 425.013,55
Interventi di messa in sicurezza dei ciclisti nelle intersezioni e nelle rotatorie				€10.000	€5.000		€ 15.000,00
Installazioni di scivoli per le biciclette in corrispondenza di gradinate e sottopassi			€10.000				€ 10.000,00
Installazione rastrelliere	€30.000						€ 30.000,00
Implementazione servizio turistico con biciclette a pedalata assistita		€35.000					€ 35.000,00
Allestimento e avvio ciclofficina		€10.000					€ 10.000,00
Misure contro il furto delle biciclette		€30.000					€ 30.000,00
Sistema di bike sharing elettrico							
Fornitura chiavi in mano sistema di bike sharing (6 postazioni con pensiline, 48 biciclette a pedalata assistita,telegestione)		€250.000					€ 250.000,00
Spese di connessione alla rete elettrica		€10.800					€ 10.800,00
Totale sistema bike sharing							€ 260.800,00
Totale macrovoce C							€ 2.479.500,00
D) Promozione e Monitoraggio							
Creazione circuito turistico e culturale		€15.000					€ 15.000,00
Applicativo info mobilità				€25.000			€ 25.000,00
Promozione rete e servizi per la ciclabilità					€40.000		€ 40.000,00
Monitoraggio traffico		€4.000		€4.000		€4.000	€ 12.000,00
Totale macrovoce D							€ 92.000,00
TOTALE POR FESR	180.500,00	517.800,00	398.211,45	872.000,00	588.475,00	443.013,55	€ 3.000.000,00

Allegato B alla Deliberazione della Giunta regionale n. 160 del 12 febbraio 2016

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

E

IL COMUNE DI AOSTA

**PER L'ATTUAZIONE DI PARTE DEL PROGETTO "AOSTA IN
BICICLETTA" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "INVESTIMENTI
PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)"**

TRA

la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, di seguito denominata per brevità "Regione", codice fiscale 80002270074, rappresentata nel presente atto, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera i) della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, nella persona del Dirigente della Struttura Infrastrutture e manifestazioni sportive, ing. Rossano BALAGNA, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2015, n. 1568, domiciliata, ai fini della presente Convenzione, presso Piazza Deffeyes, 1, 11100 Aosta

E

il Comune di Aosta, di seguito denominato per brevità "Comune", codice fiscale 00120680079, nella persona del Dirigente competente in materia di Mobilità domiciliato, ai fini della presente Convenzione, presso il Comune di Aosta, Piazza Chanoux, 1

PREMESSO CHE

1. la Commissione europea ha approvato, con decisione C(2015)907, in data 12

febbraio 2015, il Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)” (PO FESR), finanziato con risorse di provenienza dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;

2. il Consiglio regionale ha approvato, con deliberazione n. 1244/XIV, in data 20 maggio 2015, il testo definitivo del Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”;
3. la Giunta regionale ha formalizzato, con deliberazione n. 1071, in data 17 luglio 2015, l'approvazione del documento recante “*Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni*”, previa approvazione del Comitato di sorveglianza del Programma, in data 9 giugno 2015;
4. la Giunta Comunale ha approvato con Delibera n. 211 del 22/12/2015 la scheda progetto per interventi di mobilità sostenibile da realizzarsi nel Comune di Aosta nell'ambito del Programma interventi per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (FESR) e del Piano della sicurezza stradale;
5. la Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n..... in data la concessione di un contributo, al Comune di Aosta, per la realizzazione di parte del Progetto “*Aosta in bicicletta*” nell'ambito del Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”, finalizzato alla promozione della mobilità sostenibile, in ambito urbano, per la riduzione delle emissioni di CO₂, essendo prevista la realizzazione di altra parte del Progetto mediante risorse del Piano nazionale della sicurezza stradale (PNSS), ai sensi delle deliberazioni CIPE n. 143 del 21 dicembre 2007 e n. 108 del 18 dicembre 2008;
6. la Giunta regionale ha individuato, con deliberazione n. 1736, in data 27

novembre 2015, gli interventi da finanziare nell'ambito del predetto Piano nazionale della sicurezza stradale (PNSS), fra i quali parte (realizzazione di interventi infrastrutturali relativi alla rete ciclabile) del Progetto Aosta in bicicletta, cui altra parte degli interventi oggetto della presente Convenzione assicurano il cofinanziamento necessario, nella misura del 45%, pari a euro 1.513.686,45, relativi a interventi infrastrutturali sulla rete ciclabile;

7. con la deliberazione di cui al punto 4. sono stati individuati, rispetto alla realizzazione del Progetto medesimo, i seguenti soggetti e corrispondenti ruoli:
 - la Struttura Infrastrutture e manifestazioni sportive, quale soggetto Programmatore e Controllore di 1° livello;
 - il Comune di Aosta, quale Beneficiario e Attuatore;

RICHIAMATI

1. il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1803/2006 del Consiglio;
2. il regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo 'Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione' e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

3. il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
4. il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
5. il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, con particolare riguardo ai dati da registrare e conservare in formato elettronico;
6. il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi intermedi;
7. l'art. 122 del regolamento (UE) n.1303/2013 che definisce l'obbligo di garantire, entro il 31 dicembre 2015, un sistema informativo per lo scambio

elettronico di dati tra i beneficiari e le diverse Autorità coinvolte nella gestione dei Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

8. il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2012, n. 98, concernenti le norme nazionali sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/13, nelle more dell’approvazione delle corrispondenti norme nazionali per la programmazione 2014/20, ai sensi dell’art. 65, par. 1, del reg. 1303/2013;
9. l’Accordo di partenariato 2014/20, presentato dal Governo italiano alla Commissione europea, secondo quanto previsto dall’articolo 14 del reg. (UE) n. 1303/2013, e approvato, nei suoi elementi essenziali, dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021, in data 29 ottobre 2014;
10. il Piano generale del traffico urbano (PGTU), approvato dal Consiglio del Comune di Aosta con deliberazione n. 65 del 2011, che prevede, tra il resto, la realizzazione di progetti finalizzati alla diffusione di sistemi di trasporto a basse emissioni di CO₂ sia per esigenze lavorative sia turistiche;
11. la nota prot. n. 6549, del 29 ottobre 2015, con la quale la Struttura Infrastrutture e manifestazioni sportive, nell’appurare che l’analisi dei prezzi, elaborata e trasmessa dal Comune di Aosta nell’ambito della predisposizione del progetto “Aosta in bicicletta” per ciascuna scheda tipologica delle lavorazioni previste, è stata impostata correttamente sulla base dell’elenco

prezzi per l'esecuzione di lavori pubblici di interesse regionale di cui all'art. 42 della l.r. n. 12/1996, chiede, al fine di poter successivamente valutare la congruità dei costi delle opere del Progetto, che sia coinvolta la Struttura regionale stessa, sin dalla fase di predisposizione dei bandi di progettazione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse, gli atti ivi menzionati e la Scheda Progetto, inclusi i suoi allegati, fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

(Oggetto)

Oggetto della Convenzione è la disciplina dei rapporti tra le Parti, per l'attuazione, a cura del Comune di Aosta, di parte (interventi relativi principalmente alla progettazione e alla realizzazione delle opere afferenti alla rete ciclabile del Comune di Aosta, interventi per la promozione e il sostegno della mobilità sostenibile e attività relative al coordinamento, alla gestione e al monitoraggio del progetto) del Progetto "*Aosta in bicicletta*", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 211 del 22/12/2015, beneficiario di un contributo nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)".

Art. 3

(Impegni della Regione)

La Regione si impegna a:

- a) erogare al Comune un contributo complessivo non superiore ad euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), a rimborso delle spese effettivamente sostenute dallo stesso per l'attuazione del Progetto di cui all'articolo 2;
- b) garantire al Comune l'accesso al sistema informativo SISPREG2014, per la raccolta e lo scambio elettronico dei dati, necessari per il monitoraggio, la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, - in coerenza con quanto stabilito dagli articoli 122, comma 3, e 125, comma 2, lettera d), del reg. (UE) 1303/2013 e dal Capo II del reg. (UE) n.1011/2014;
- c) fornire al Comune, anche nelle more del completamento della procedura di designazione dell'Autorità di gestione (AdG), la pertinente documentazione relativa al Sistema di gestione e controllo (SIGECO) del Programma, con particolare riguardo a "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di gestione e per l'Autorità di certificazione" e al "Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione" in conformità con il modello di cui all'Allegato III del reg. (UE) n. 1011/2014;
- d) dare tempestiva comunicazione al Comune relativa ad ogni informazione utile all'attuazione, gestione e controllo del Progetto.

Art. 4

(Impegni del Beneficiario)

Il Beneficiario è responsabile dell'attuazione del Progetto.

A tal fine, si impegna a:

- a) attuare il Progetto secondo quanto definito nella relativa Scheda progetto approvata con delibera di Giunta Comunale n. 211/2015 allegata alla presente Convenzione, relativamente alle attività sostenute nell'ambito del Programma

(FESR);

- b) rispettare il cronoprogramma di spesa del Progetto, così definito per osservare i principi contabili connessi all'armonizzazione dei sistemi contabili e l'art. 136 del reg. (UE) n. 1303/2013 relativo al c.d. 'disimpegno automatico' delle risorse assegnate al Programma;
- c) ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa statale in materia di Codice unico di progetto (CUP);
- d) ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa statale in materia di Codice identificativo di gara (CIG), per consentire: l'identificazione univoca delle gare, dei loro lotti e dei contratti; l'adempimento degli obblighi di contribuzione posti a carico dei soggetti pubblici e privati sottoposti alla vigilanza dell'ANAC; l'univoca individuazione delle movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata e dall'importo dell'affidamento stesso;
- e) coinvolgere la Regione, nelle figure dei soggetti appartenenti alla Struttura Infrastrutture e manifestazioni sportive, sin dalla predisposizione dei bandi di progettazione;
- f) raggiungere gli indicatori di realizzazione e contribuire al raggiungimento degli indicatori di risultato riportati nel Progetto;
- g) tenere costantemente aggiornate separate scritture contabili o disporre di un'adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative al Progetto;
- h) rendicontare a costi reali, rispettando le indicazioni della Regione in merito all'ammissibilità delle spese, alla documentazione necessaria per la dichiarazione di ammissibilità delle stesse e alla conservazione dei

- giustificativi di spesa, così come previsto dalla normativa di riferimento;
- i) utilizzare contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto;
 - j) escludere l'utilizzo dei contanti e garantire la tracciabilità dei pagamenti effettuati;
 - k) utilizzare, per le attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione, il sistema informativo SISPREG2014, finalizzato alla registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dall'AdG, ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 2, lettera d), del reg. (UE) 1303/2013;
 - l) fornire alla Regione, con cadenza bimestrale, tutti i dati necessari ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico, procedurale e lo scambio sicuro dei dati con lo Stato e la Commissione europea;
 - m) fornire alla Regione ogni ulteriore informazione relativa allo stato di avanzamento del Progetto e all'utilizzazione degli importi trasferiti, anche ai fini della sorveglianza e della valutazione del PO FESR 2014/20;
 - n) fornire alla Regione i dati necessari ad assicurare il monitoraggio ambientale previsto dall'art. 10 della direttiva 2001/42/CE, al fine, tra l'altro, di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti ed essere in grado di adottare le misure correttive opportune;
 - o) elaborare le relazioni di attuazione annuali e finali relative al Progetto, al fine di consentire all'AdG di predisporre la documentazione di cui agli articoli 50 e 111 del reg. (UE) 1303/2013;
 - p) fornire, su richiesta della Regione, le informazioni necessarie per la predisposizione della Dichiarazione di affidabilità di gestione e del Riepilogo annuale sui controlli (art. 138 del reg. (UE) 1303/2013 e art. 59, paragrafo 5,

del regolamento finanziario (UE, EURATOM) n. 966/2012;

- q) attenersi, oltre che alle specifiche disposizioni afferenti al Progetto definite dal PO nonché contenute nel SIGECO, alle normative europee, statali e regionali e, con particolare riferimento, per quanto attiene a queste ultime, alle regole sulla concorrenza, protezione dell'ambiente, appalti pubblici e pari opportunità e non discriminazione;
- r) conservare la documentazione amministrativa e contabile del Progetto, sotto forma di originale o copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in forma elettronica, secondo quanto disposto dall'art. 140 del reg. (UE) n. 1303/2013, per i tre anni successivi all'ultimo pagamento effettuato dalla Commissione europea per il Progetto;
- s) accettare il controllo dei competenti organismi europei, statali e regionali (in particolare, quelli preposti ai controlli di 1° ed eventualmente 2° livello), nonché di quelli definiti dal SIGECO, sull'attuazione finanziaria, fisica e procedurale del Progetto e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
- t) garantire l'accesso ai documenti amministrativi e contabili inerenti il Progetto, nel rispetto della normativa vigente;
- u) ultimare il Progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2021, fatta salva la possibilità per la Regione di concedere una proroga in casi eccezionali, debitamente motivati, e/o di forza maggiore;
- v) assicurare la sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:
 - organizzativo, ovvero assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al Progetto;

- finanziario, ovvero la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al Progetto;
- degli effetti, ovvero dare continuità al Progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli).

Art. 5

(Ammissibilità delle spese)

Le spese, per essere considerate ammissibili, devono essere conformi alla normativa europea in materia di Fondi strutturali e alle norme nazionali e regionali. Le spese devono essere pertinenti, effettive, riferibili temporalmente al periodo di validità del finanziamento, comprovabili, legittime, contabilizzate, contenute nei limiti autorizzati e documentate con giustificativi originali, opportunamente annullati dal Controllore di 1° livello, previa dichiarazione di ammissibilità delle spese. Per le specifiche modalità di rendicontazione delle spese, si rimanda alla pertinente normativa, al SIGECO e ai relativi allegati.

Art. 6

(Durata)

1. La Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e ha scadenza al termine del quinto anno successivo all'ultimo pagamento effettuato dalla Commissione europea per il Progetto.

Art 7

(Circuiti finanziari)

1. Per l'attuazione del Progetto, la Regione corrisponde al Comune il contributo

massimo complessivo di euro 3.000.000,00 (tremilioni/00). Tale somma è erogata dalla Regione, tramite: una prima tranche di acconto pari a euro 180.500,00 (centottantamila/cinquecento/00), a seguito della stipula della presente Convenzione e dietro formale dichiarazione di inizio attività da parte del Comune; le tranche successive verranno erogate sulla base del quadro economico del progetto e della spesa dichiarata ammissibile a seguito del controllo di 1° livello; il saldo a conclusione delle attività, fino alla concorrenza del contributo massimo complessivo di euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), sulla base delle spese finali dichiarate ammissibili a seguito del controllo di 1° livello e previo esito positivo delle verifiche finali.

2. Le eventuali economie, rispetto alle previsioni di spesa, che si rendessero disponibili nella realizzazione delle attività già previste nel Progetto potranno essere utilizzate, da parte del Comune, per realizzare attività aggiuntive e/o accessorie e/o migliorative rispetto a quelle oggetto della presente Convenzione, previa autorizzazione da parte della Regione, sentito il Comitato di pilotaggio.
3. Le eventuali maggiori spese necessarie per l'attuazione del Progetto saranno a carico del Comune.

Art. 8

(Modifiche progettuali e decurtazione dei fondi attribuiti al Progetto)

1. Qualsiasi modifica apportata ai contenuti e alle finalità del Progetto deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione. Quest'ultima si riserva la facoltà di non versare, in toto o in parte, i contributi impegnati per il Progetto, in caso di inosservanza della presente clausola.

2. Sono ammesse variazioni del quadro economico del progetto senza preventiva autorizzazione della Regione nelle seguenti misure:
 - a. fino al 20% del contributo massimo complessivo se effettuate all'interno della stessa macrovoce di spesa;
 - b. Fino al 10% del contributo massimo complessivo se effettuate fra diverse macrovoci di spesa.

Le variazioni che dovessero superare le soglie sopramenzionate devono essere preventivamente autorizzate dalla Regione. Le variazioni afferenti la macrovoce A del quadro economico devono in ogni caso essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

3. Qualsiasi ritardo nell'attuazione del Progetto deve essere comunicato tempestivamente alla Regione. Il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa, in conformità alle regole applicabili al Programma e al Progetto, può comportare una riduzione del contributo. La mancata attivazione del Progetto, entro sei mesi dalla stipula della presente Convenzione, comporta la revoca del contributo.
4. Il Comune si impegna a finanziare con risorse proprie le spese sostenute con ritardo rispetto al cronoprogramma, qualora queste comportino un disimpegno dei Fondi assegnati al Programma.
5. La Regione si riserva di non riconoscere al Comune il contributo su spese che non risultino ammissibili ai sensi della vigente normativa nazionale e europea.
6. Nel caso in cui le somme versate al Comune siano destinate a fini diversi da quelli oggetto della presente Convenzione oppure non siano interamente utilizzate, esse dovranno essere restituite alla Regione, compresi gli interessi

eventualmente maturati.

Art. 9

(Stabilità dell'operazione)

Secondo quanto previsto dall'art. 71 del reg. (UE) n. 1303/13, il Comune si impegna ad assicurare la stabilità del Progetto per un periodo di 5 anni successivi all'ultimo pagamento effettuato dalla Commissione europea per il Progetto stesso. La mancata osservanza della norma comporta la restituzione del contributo indebitamente percepito).

Art. 10

(Rapporti)

I rapporti tra la Regione e il Comune sono tenuti, per quanto concerne l'esecuzione della presente Convenzione dal Dirigente competente in materia di mobilità del Comune di Aosta, dr.e dal Dirigente della Struttura Infrastrutture e manifestazioni sportive, Ing. Rossano Balagna.

Art. 11

(Comitato di pilotaggio)

Per sovrintendere all'attuazione del Progetto e all'esecuzione della presente Convenzione è istituito un apposito Comitato di pilotaggio, così composto:

per il Beneficiario (Comune di Aosta):

- Dirigente dell'Ufficio Mobilità – con funzione di Presidenza del Comitato;
- Dirigente dell'Area LL.PP. - Viabilità;

Dirigente dell'Area Urbanistica;

per la Regione (o suo delegato):

- Dirigente della Struttura Infrastrutture e manifestazioni sportive (o suo delegato), in qualità di Programmatore del Progetto;
- Dirigente della Struttura Programmi per lo sviluppo regionale (o suo delegato), in qualità di Autorità di gestione del Programma;
- Dirigente della Soprintendenza per i beni e le attività culturali (o suo delegato), in qualità di struttura competente per la valorizzazione integrata dei beni culturali nel comune di Aosta;
- Dirigente del Dipartimento Trasporti (o suo delegato), in qualità di responsabile della programmazione degli interventi nell'ambito del Piano nazionale per la sicurezza stradale.

Il Comitato di pilotaggio potrà avvalersi di figure tecniche provenienti dai singoli enti coinvolti anche per attività da svolgersi nell'ambito di eventuali gruppi di lavoro tecnici.

Sono di competenza del Comitato di pilotaggio:

- le scelte strategiche relative al Progetto che dovessero presentarsi nel corso dell'attuazione;
- la validazione preventiva della descrizione degli oggetti dei capitolati speciali d'appalto dei lavori, servizi e forniture;
- il monitoraggio dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Progetto;
- l'esame e l'autorizzazione di variazioni al cronoprogramma delle attività e di spesa;
- la validazione dei risultati;
- il raccordo e la coerenza del Progetto con altri Progetti, in particolare quelli

riferiti alla valorizzazione dei beni culturali e alla promozione integrata delle risorse territoriali sostenuti dal Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR), e quelli afferenti alla promozione del benessere e della salute pubblica e al Piano nazionale per la sicurezza stradale.

Il Comitato si riunisce, di regola, due volte all'anno o comunque in caso di necessità. Il Comune cura le attività di segreteria organizzativa a supporto del Comitato di pilotaggio, le cui modalità operative saranno approvate nella riunione di insediamento dello stesso.

Art. 12

(Comunicazione e pubblicità)

Il Comune si impegna a riportare e a far riportare obbligatoriamente su tutti i materiali e gli strumenti informativi e pubblicitari, in applicazione dell'art. 115 del reg. (UE) n. 1303/2013 e del reg. (UE) n. 821/2014, gli emblemi dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione autonoma Valle d'Aosta, l'indicazione del Fondo pertinente, ovvero il FESR – Fondo europeo di sviluppo regionale, l'indicazione del Programma, nel caso specifico Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”, secondo quanto previsto nell'apposita “Guida all'utilizzo degli emblemi e dei loghi della Politica regionale di sviluppo 2014/20 e dei relativi Programmi interessanti la Valle d'Aosta” approvata dalla Regione.

Art. 13

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Il Comune, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 e successive

modificazioni, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione, contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto.

Il Comune è, altresì, tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

2. Il Comune è, inoltre, tenuto ad effettuare i movimenti finanziari di cui al comma 1, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione della Convenzione.
4. Il Comune si impegna a dare immediata comunicazione alla Struttura regionale competente in merito all'esercizio delle funzioni prefettizie del Presidente della Regione in materia sanzionatoria, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/sub contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziari.

Art. 14

(Responsabilità)

Il Comune è diretto responsabile dell'attività in oggetto, ovvero di quanto previsto all'art. 1 della presente Convenzione.

Art. 15

(Modifiche)

Le eventuali modifiche alla presente Convenzione saranno concordate tra le Parti e formalizzate mediante atto scritto.

Art. 16

(Rinvio)

Per quanto non espressamente contemplato dalla presente Convenzione si fa rinvio alle norme vigenti.

Art. 17

(Controversie)

Le Parti si impegnano ad agire secondo buona fede nell'esecuzione della Convenzione e, nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione e sull'esecuzione della stessa, a cercare una soluzione in via amichevole. Ove una soluzione in via amichevole non risulti possibile, le Parti dichiarano competente il Foro di Aosta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Aosta,

PER LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INFRASTRUTTURE E MANIFESTAZIONI SPORTIVE

PER IL COMUNE DI AOSTA

IL DIRIGENTE DELLA
